



CE.S.P.R.O.

CENTRO STUDI PITTURA ROMANA OSTIENSE

CE.S.P.R.O.

CENTRO STUDI PITTURA ROMANA OSTIENSE

Associazione Ce.S.P.R.O. : chi siamo.

La nostra associazione nasce dalla sinergia tra Studiosi, Professionisti e Studenti universitari, e dal loro desiderio di valorizzare i lavori, le conoscenze ed il patrimonio culturale relativo allo studio delle pitture antiche.

Punto d'incontro e felice occasione di collaborazione sono state le ricerche sulle pitture parietali della città di Ostia Antica, svolte tra il 2003 e il 2010 nell'ambito dell'insegnamento di "Pittura Romana" della Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza" di Roma. Gli studi finora condotti hanno preso l'avvio da attività seminariali incentrate sul cantiere di scavo dell'*Insula* delle Ierodule, un'abitazione ostiense di II sec. d. C. dalla ricca decorazione pittorica e musiva, oggetto di indagine e di restauro da parte della ex Soprintendenza Archeologica di Ostia (ora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma – sede di Ostia).

La collaborazione tra la Soprintendenza e la stessa Università ha avuto come esito il completamento delle indagini archeologiche nell'edificio, il restauro dello stesso e degli eccezionali apparati decorativi ivi conservati, nonché l'apertura al pubblico della casa e la pubblicazione dei risultati scientifici della ricerca condotta (Scavi di Ostia XV, a cura di S. Falzone, A. Pellegrino, Roma 2013). Il cantiere dell'*Insula* delle Ierodule ha costituito l'occasione privilegiata di analisi degli apparati pittorici di una casa della città portuale dallo standard medio-elevato, consentendo una riconsiderazione globale degli altri contesti decorativi ostiensi, fortunatamente in anni recenti oggetto di restauri per quanto riguarda gli edifici più noti (*Insula* delle Muse, *Insula* delle Volte Dipinte, *Insula* delle Pareti Gialle, *Caupona* del Pavone).

In questo quadro di rinnovato interesse scientifico e di pubblico riguardo agli edifici citati (riaperti alla visita), il CeSPRO si pone come obiettivo principale la prosecuzione dello studio sulla pittura parietale nel quadro della produzione artistica di epoca romana, nella consapevolezza dell'importanza preminente delle testimonianze ostiensi per la ricostruzione delle forme dell'arredo decorativo del mondo romano. L'esperienza maturata sul sito di Ostia, sia per quanto concerne gli aspetti stilistici che tecnici della pittura parietale in una dimensione storica, si intende parte di un patrimonio di conoscenze sul mondo antico che deve divenire oggetto di sempre maggiore divulgazione; riteniamo inoltre che si possa valorizzare il sito di Ostia Antica e promuovere nuove ricerche e di nuovi studi, volti alla comprensione del ruolo che svolse la città ed il suo territorio nell'antichità, nonché coinvolgere settori più ampi del mondo scientifico e della società civile, in un comune sforzo di recupero e valorizzazione della ricchezza del nostro passato.

Le finalità del CeSPRO:

- svolgere attività di studio, ricerca e formazione nel campo della pittura murale romana antica in generale e della pittura ostiense in particolare, in tutti i suoi contesti locali e internazionali;
- promuovere in particolare lo studio, l'approfondimento e la valorizzazione della pittura ostiense dal punto di vista stilistico, della tecnica esecutiva e del contesto storico-sociale di riferimento;
- predisporre occasioni di incontro ed aggregazione tra Studiosi della pittura murale romana antica;

- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza della pittura ostiense, della sua evoluzione e della sua collocazione nel quadro della pittura murale romana;
- elaborare proposte di miglioramento della metodologia di studio, della conservazione e della fruizione di importanti contesti decorativi attualmente poco conosciuti e documentati;
- fornire la possibilità a giovani ricercatori e studiosi di partecipare alle attività dell'Associazione al fine di contribuire al dibattito, alle ricerche ed alle iniziative di cui ai precedenti punti.

I nostri progetti:

Il sito di Ostia Antica costituisce il più importante polo di attrazione turistica del territorio costiero della capitale, solo in parte valorizzato. Di eccezionale pregio sono le abitazioni, con un ricco apparato decorativo, in anni recenti oggetto di restauro da parte della Soprintendenza Archeologica. I progetti nascono dalla collaborazione esistente tra il Centro Studi Pittura Romana Ostiense (CeSPRO, in particolare tra gli Studiosi di pittura che hanno lavorato a vario titolo nelle case con affreschi ostiensi) e la Soprintendenza preposta alla salvaguardia dell'area archeologica, che ha espresso parere positivo alla possibilità di attuazione di tali progetti.

Le idee che si intendono sviluppare prevedono la realizzazione di servizi e prodotti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio pittorico e dell'architettura domestica di questo importante complesso archeologico.

1. Tutela e valorizzazione.

Ostia conserva un raro esempio di comprensorio antico: le c.d. Case a Giardino. In particolare, l'Insula delle Ierodule ha restituito sia le pitture parietali ancora in posto che tutti i soffitti affrescati, rinvenuti in stato di crollo: oggetto di un eccezionale recupero, non sono ancora stati restaurati. Il complesso dal 2008 è aperto al pubblico su richiesta un solo giorno alla settimana.

Gli interventi più urgenti per rendere fruibile il maniera completa il bene in questione prevedererebbero, nel dettaglio:

Insula delle Ierodule: il recupero, il restauro e la pannellizzazione dei 5 soffitti affrescati e la loro esposizione nei locali adiacenti alla casa, già predisposti nel progetto di musealizzazione dell'edificio; la riproduzione su velari delle stesse pitture e la loro ricollocazione nell'insula.

Complesso delle Case a Giardino: il preventivo restauro conservativo dei pavimenti musivi delle *Insulae* delle Ierodule, delle Muse, Pareti Gialle, Volte Dipinte e la realizzazione di apposite passerelle trasparenti calpestabili, per favorire un incremento del numero di visitatori nelle case con affreschi.

2. "Abitare ad Ostia Antica: passeggiando tra le Case a Giardino".

Si propone la creazione di un percorso nelle Case a Giardino, un *unicum* nel mondo romano per la conservazione, ancora largamente inedito per il mondo scientifico e per il grande pubblico.

Un percorso di visita tematico e strutturato, fruibile e accessibile quotidianamente, sostenuto da una adeguata pubblicizzazione, potrà incrementare notevolmente i flussi di visitatori dell'intera area archeologica, nonché creare un indotto lavorativo sia nella fase della realizzazione progettuale che nella sua stabilizzazione del tempo.

Il progetto è incentrato sull'allestimento di percorsi di visita guidata all'interno delle *Insulae* delle Ierodule, delle Muse, delle Pareti Gialle e delle Volte Dipinte, dove personale esperto multilingue organizzerà tour, fruibili anche per portatori di handicap e per non udenti. Le pavimentazioni

musive delle abitazioni verranno protette tramite passerelle funzionali alla regolazione del flusso turistico in tutti gli ambienti dei singoli edifici.

La visita diretta al sito verrà integrata mediante una postazione multimediale sul posto da una ricostruzione in 3D degli ambienti antichi. Tale percorso, che coniughi le necessità di conservazione degli edifici con una maggiore fruizione del patrimonio, verrà completato da una mostra sull'abitare nell'antichità romana.

Pannelli informativi bilingui muniti dei codici QR accompagneranno il percorso dei visitatori i quali potranno consultare una postazione multimediale con la ricostruzione 3D della stessa abitazione.

All'interno della visita guidata delle *Insulae* si proporranno inoltre innovativi strumenti e modalità di fruizione del monumento pensate in primis per il pubblico diversamente abile, secondo i criteri stabiliti dalle normative vigenti in merito alle disabilità motorie e il superamento delle barriere percettive e cromatiche relative a quelle sensoriali visive, ma che potranno risultare stimolanti anche per il resto dei visitatori, in un reale coinvolgimento intellettuale e fisico. Con tale finalità verranno dunque realizzati dei percorsi sensoriali a corredo della ricostruzione degli ambienti e funzionali a descrivere la vita nell'*Insula*.

3. Il Museo della Casa Ostiense.

All'interno dell'Antiquarium Ostiense proponiamo l'allestimento di un'esposizione permanente riservata alla casa romana, avente come tema **“Abitare e vita quotidiana ad Ostia Antica”**.

Sono previste la ricostruzione in scala reale di una stanza dell'*Insula* delle Ierodule, la sistemazione di vetrine destinate all'*instrumentum domesticum* (utensili e stoviglie di uso domestico) e l'allestimento di pannelli illustrativi. L'esposizione sarà corredata da postazioni multimediali didattiche, fruibili anche da parte di visitatori stranieri e non udenti e da un'area didattica destinata alle attività pratiche.

Le iniziative turistico-didattiche organizzate nell'Antiquarium e nelle Case a Giardino verranno pubblicizzate tramite brochures e gadgets personalizzati, atti ad incrementare la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il laboratorio didattico permanente.

Il laboratorio didattico propone come tema principale la casa romana: lo scopo è quello di fornire ai fruitori un approfondimento sui vari modi di abitare dei Romani, con particolare riferimento ai tipi di abitazione testimoniati ad Ostia Antica. Ampio spazio sarà destinato alla descrizione delle varie funzioni degli ambienti che componevano la casa romana, dei sistemi decorativi, degli arredi, delle tecniche di illuminazione e di riscaldamento.

Per arricchire di spunti e rendere ancora più interessante le lezioni, ci avvarremo anche del contributo di ricostruzioni in 3D, strumenti multimediali, riproduzioni di oggetti inerenti al tema dell'abitare, aspetto che sarà approfondito anche con il laboratorio di archeologia sperimentale. Il *focus* sulla casa romana offre la possibilità di conoscere alcuni aspetti fondamentali della vita quotidiana dei Romani, nonché di comprendere meglio l'articolazione della loro società.

Il laboratorio di archeologia sperimentale permanente.

Ad illustrazione dell'informazione didattica si intende realizzare un percorso di archeologia sperimentale che coinvolga fattivamente gli studenti in una reale conoscenza dell'*instrumentum domesticum*; si proporranno perciò attività pratiche quali la realizzazione, per esempio, di forme ceramiche, tavolette cerate, gioielli, abiti, essenze profumate, mosaici, etc., nonché la possibilità di

osservare da vicino le tecniche costruttive delle murature e delle pavimentazioni, attraverso plastici tridimensionali, già realizzati dal CeSPRO.

Aggregazioni e sinergie.

Per la sua posizione strategica, vicina a scali aerei e portuali – l’aeroporto di Fiumicino “Leonardo da Vinci”, il Porto Turistico di Ostia, il Porto di Civitavecchia – Ostia potrebbe facilmente diventare una delle mete turistiche principali per i visitatori del litorale laziale, alternativa a Roma. Si potrebbe sviluppare una rete integrata di servizi turistici con gli operatori del settore, mettendo in connessione l’aeroporto e i porti con il sito, creando servizi che diano la possibilità ai turisti “di passaggio” di visitare Ostia, anziché aspettare ore vuote in aeroporto, o fare una gita “mordi e fuggi” a Roma. Il potenziamento della navigazione sul Tevere da Roma fino a Ostia – che esiste tuttora ma è sfruttata quasi solamente da gruppi scolastici – potrebbe incoraggiare i cittadini romani a visitare l’area archeologica.

Per la realizzazione dei progetti è inoltre indispensabile la stretta collaborazione tra diverse realtà che operano nel sito, dagli archeologi, alla Società che gestisce i Servizi Aggiuntivi, oltre naturalmente alla Soprintendenza. Gli Archeologi saranno responsabili della parte scientifica: i contenuti dei pannelli esplicativi, le visite guidate, i materiali informativi, i laboratori didattici e sperimentali; gli Operatori della Soprintendenza garantiranno l’accessibilità al monumento, ai locali del museo e la sorveglianza mentre i Servizi Aggiuntivi si occuperanno della biglietteria, della creazione dei *gadgets* e di altri servizi eventuali.

Si potranno inoltre stabilire contatti con le realtà culturali che operano nel territorio – Associazioni e Biblioteche Comunali – nonché con le scuole, al fine di organizzare visite, laboratori, eventi. La realizzazione di convegni e mostre temporanee sull’abitare a Ostia e sulla pittura romana, coinvolgerà inoltre tutte le figure specializzate nel settore (Architetti, Archeologi, Restauratori, Museologi).

Attrattività.

I lavori eseguiti nel complesso delle Case a Giardino si sono avvalsi di importanti collaborazioni internazionali: il rilievo in laser scanner dell’*Insula* delle Ierodule, realizzato con strumenti innovativi sviluppati dalla *Jacob University Bremen*, in collaborazione con l’Accademia delle Scienze di Vienna ha visto l’impiego del robot Irma3D (si veda il link al video del robot in azione nell’*Insula*: <http://bit.ly/Om/0nOm>).

L’idea originale di musealizzazione potrà confrontarsi con altre realtà straniere che operano nello stesso settore e affrontano situazioni di recupero e conservazione simili, stimolando un dibattito specialistico in merito. Inoltre, la nuova visibilità di un patrimonio finora inaccessibile al pubblico può attrarre visitatori, sia tra gli Studiosi del settore che tra i Turisti. Il sito attirerebbe le attenzioni della comunità scientifica e diverrebbe una meta da non perdere per i Turisti che visitano Roma e l’Italia: in base agli ultimi rilevamenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, relativi al 2011, il sito di Ostia Antica risulta essere solo al 17° posto per numero di visitatori.

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA **(FINANCIAL PLANNING)**

Gli interventi più urgenti, ai fini della realizzazione modulare del progetto, sono previsti al punto **1. Tutela e valorizzazione** del presente documento e sono stati oggetto di specifiche perizie tecnico-estimative che qui di seguito si riassumono:

BLOCCO A

Insula delle Ierodule:

1. Intervento di recupero, restauro e pannellizzazione dei 5 soffitti affrescati e loro esposizione nei locali adiacenti alla casa con un costo (a corpo) quantificato indicativamente in € 193.000,00 + IVA;
2. Realizzazione di n.5 strutture in Ferro Zincato a caldo per il sostegno ed esposizione dei soffitti restaurati e pannellati che prevede una spesa a corpo indicativamente di € 5.280,00 + IVA;

BLOCCO B

Complesso della Case a Giardino:

3. Preventivo del restauro conservativo dei pavimenti musivi delle *Insulae* delle Ierodule, delle Muse, delle Pareti Gialle, delle Volte Dipinte, che prevede una spesa a corpo indicativamente di € 212.000,00 + IVA;
4. Realizzazione di apposite passerelle trasparenti calpestabili a protezione dei pavimenti musivi di tutte e quattro le *Insulae* con una previsione indicativa di spesa di € 112.000,00 + IVA;

BLOCCO C

5. ***Insula delle Ierodule:*** realizzazione di velari con la stampa cromatica dei motivi decorativi dei soffitti delle 5 stanze per complessivi ca. mq. 200 e relativa messa in opera per una spesa stimata a corpo di € 40.000,00 +IVA;
6. Realizzazione di supporti multimediali complementari alla visita guidata del complesso delle **Case a Giardino** con una previsione indicativa di spesa di € 110.000,00 + IVA;

BLOCCO D

7. Realizzazione di una Mostra Permanente sul tema “**Abitare e vita quotidiana ad Ostia Antica**”;

8. Realizzazione di un **Laboratorio didattico** e di un **Laboratorio di archeologia sperimentale** permanenti;

La spesa indicativamente prevista è quantificabile in € 200.000,00.

Si reputa opportuno far presente che i tempi di realizzazione dell'intero progetto prevedono un periodo di 2-3 anni: di conseguenza anche l'impegno finanziario per la realizzazione dei vari "BLOCCHI", in successione, potrà essere ripartito nel medesimo arco di tempo.

Si intende inoltre sottolineare che il progetto nella fase attuativa costituirà occasione di occupazione lavorativa per Restauratori, Architetti, Archeologi, Artigiani e che nella fase a regime, quando il progetto potrà autofinanziarsi, potrà dare lavoro ad un considerevole numero di Archeologi e di professionalità complementari quantificabili in 15-20 unità.

GALLERIA FOTOGRAFICA



Ambiente 11 in corso di scavo...



...e dopo il restauro.



Particolare del soffitto rinvenuto in stato di crollo nell'ambiente 11.



Ambiente 10 in corso di scavo...



...e dopo il restauro.



Veduta dell'Insula delle Ierodule durante il restauro degli affreschi.



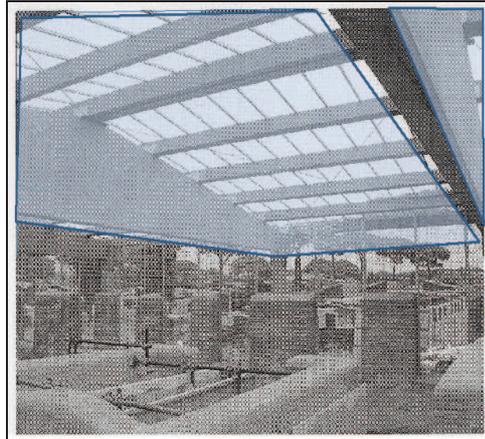
Veduta degli ambienti nell'attuale musealizzazione.



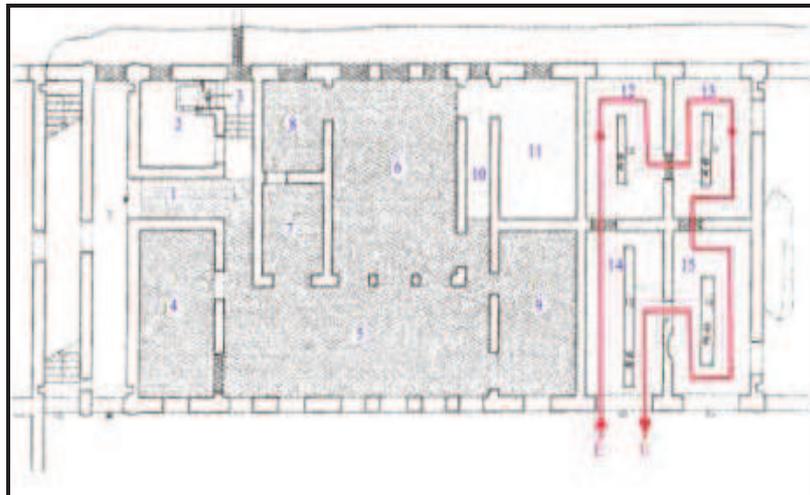
Vedute di due pareti affrescate dopo il restauro.



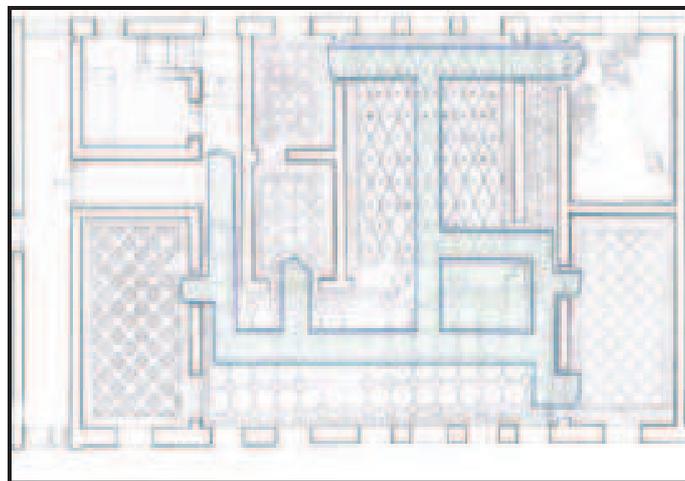
Insula delle Ierodule, particolari delle pareti.



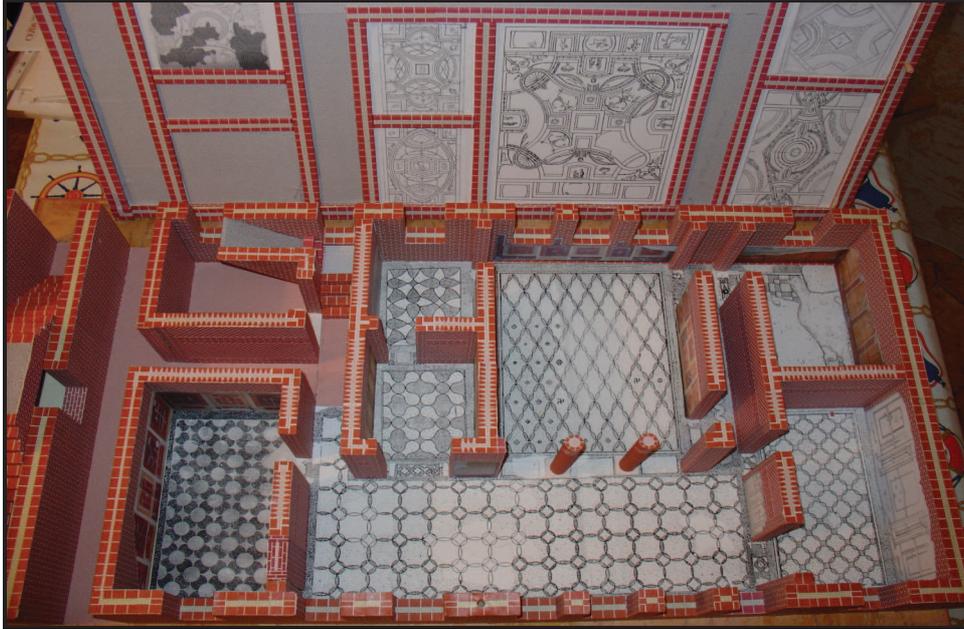
Ipotesi di realizzazione di un velario all'interno dell'Insula delle Ierodule.



Percorso di visita ai soffitti restaurati dell'Insula delle Ierodule.



Ipotesi di un percorso di passerelle all'interno dell'Insula delle Ierodule.



Plastico dell' *Insula* delle Ierodule, completo di ricostruzione dei soffitti.



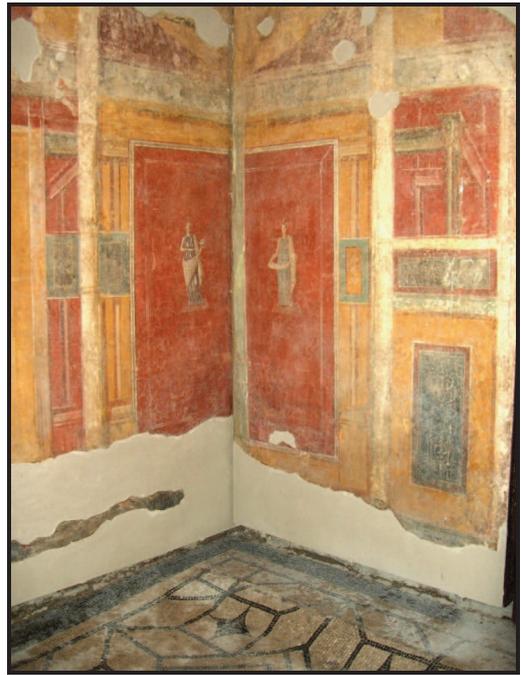
Plastico con sezione strutturale di uno dei soffitti.



Riproduzione cromatica di uno dei soffitti.



Insule delle Volte Dipinte, volta



Insula delle Muse, Stanza delle Muse



Apollo



Musa